

# MANUALE TECNICO serie AF/DIGIT

- MATRICOLA:..... MOD:.....
- N° TEL. CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO: .....



**Manuale tecnico addolcitore Serie AF/DIGIT vs. 02/2013**  
**mod. AF/DIGIT/V: rigenerazione resine in modalità volume, volume + tempo, volume immediato**  
**mod. AF/DIGIT/T: rigenerazione resine in modalità tempo**

MODELLO CABINATO	Lt./ORA	CICLICA	ATTACCHI	DIMENSIONI in mm.	
				Ø	H
AF DIGIT/M 9	800	54	1"	320x500	670
AF DIGIT/M 17	1200	105	1"	320x500	1140
AF DIGIT/M 26	2200	160	1"	320x500	1140
AF DIGIT/M 35	3000	215	1"	320x500	1140

MODELLO DUE CORPI	Lt./ORA	CICLICA	ATTACCHI	ALTEZZA in mm.
AF DIGIT/17	1300	105	1"	1090
AF DIGIT/26	2200	160	1"	1090
AF DIGIT/35	3000	215	1"	1090
AF DIGIT/54	4000	330	1"	1650
AF DIGIT/80	4200	490	1"	1650
AF DIGIT/100	4500	600	1"	1600

## **ADDOLCITORE AUTOMATICO A SCAMBIO IONICO APPARECCHIATURA AD USO DOMESTICO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE POTABILI**

**"Attenzione: questa apparecchiatura necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua potabile trattata ed il mantenimento dei miglioramenti come dichiarati dal produttore"**

- per chiarimenti consultare pag. 24 del presente manuale -

**Conservare con cura il manuale tecnico. La non osservanza delle modalità descritte fa decadere la garanzia sul prodotto. Euroacque non si assume alcuna responsabilità per vizi di qualunque forma legati alla non osservanza del manuale, manomissione, sbalzi elettrici o per uso da ritenersi non idoneo.**

## INSTALLAZIONE:

### SCelta DELLA COLLOCAZIONE DELL'ADDOLCITORE

La collocazione di un sistema di trattamento idrico è importante. Sono necessarie le seguenti condizioni:

- Superficie piana o pavimento.
- Spazio di accesso all'apparecchio per la manutenzione e per l'aggiunta di rigenerante (sale) al serbatoio.
- Temperatura ambiente compresa tra 1°C e 49°C.
- Pressione dell'acqua sotto gli 8,3 bar e sopra gli 1,4 bar.
- Corrente elettrica costante per il corretto funzionamento del timer.
- Lunghezza minima di 3 metri del tubo che porta alla caldaia per prevenire il riflusso dell'acqua calda nel sistema, oppure installazione valvola europa su uscita addolcitore..
- Scarico il più vicino possibile e non sopra elevato.
- Connessioni alla linea idrica con valvole di intercettazione e bypass.
- Deve essere conforme ad ogni codice locale e statale per i siti di installazione.
- La valvola è progettata per un collegamento flessibile all'impianto idraulico. Non far gravare il peso del sistema sull'impianto.

### CONNESSIONE ALLA RETE IDRICA

Un sistema di valvole di intercettazione e bypass dovrà essere installato su tutti i sistemi di trattamento idrico. Le valvole bypass isolano l'apparecchio dal sistema idrico e consentono l'utilizzo di acqua non trattata. La manutenzione di routine o l'assistenza possono anche richiedere che il sistema sia messo in bypass.

### LINEA DI SCARICO

Connessione della linea di scarico

1. L'unità deve essere collocata sopra alla linea di scarico, ad un'altezza che non superi i 6 m. Utilizzare un adattatore che consenta di connettere una tubazione in plastica da 1/2" alla linea di scarico o alla valvola di non ritorno.

2. Qualora la portata di controlavaggio superi i 5 gpm (22,7 Lpm) o l'unità fosse collocata a ad una distanza di 6-12 m dallo scarico, utilizzare una tubazione da 3/4".

3. La linea di scarico può essere rialzata fino a 1,8 m, sempre che la distanza non ecceda i 5 m e la pressione dell'acqua all'apparecchio non sia minore di 2,8 bar. L'altezza può aumentare di 0,7 m per ogni ulteriore incremento della pressione di 1 bar.

4. Dove la linea di scarico è sollevata ma effettua lo svuotamento in uno scarico sotto il livello della valvola, formare un anello da 18 cm all'estremità della linea per posizionare allo stesso livello il fondo dell'anello e la connessione della linea di scarico. Questo fornirà un'adeguata sifonatura. Dove lo scarico effettua lo svuotamento in una linea fognaria posta in alto, si deve utilizzare un sifone. Assicurare l'estremità della linea di scarico per evitare che si muova.

ATTENZIONE: Non inserire mai il tubo di scarico direttamente all'interno di uno scarico, di una linea fognaria o di una botola (Figura 1). Lasciare sempre un'intercapedine tra la linea di scarico e l'acqua di scarico per prevenire il retrosifonaggio delle acque fognarie nell'apparecchio.

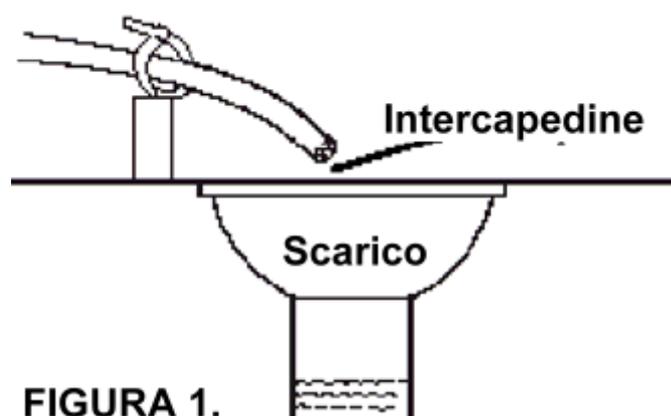


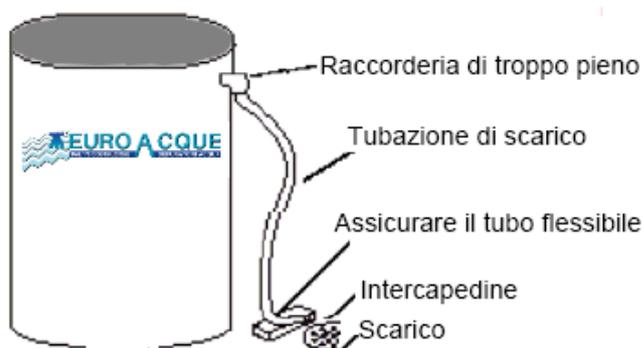
FIGURA 1.

### CONNESSIONE DELLA LINEA DEL RIGENERANTE

La linea del rigenerante connette il tino alla valvola. Assicurarsi che la linea del rigenerante sia ben salda e priva di infiltrazioni d'aria che possano far cadere la pallina dell'air-check prima che l'aspirazione salamoia sia completata.

## CONNESSIONE DELLA LINEA DI TROPPO- PIENO

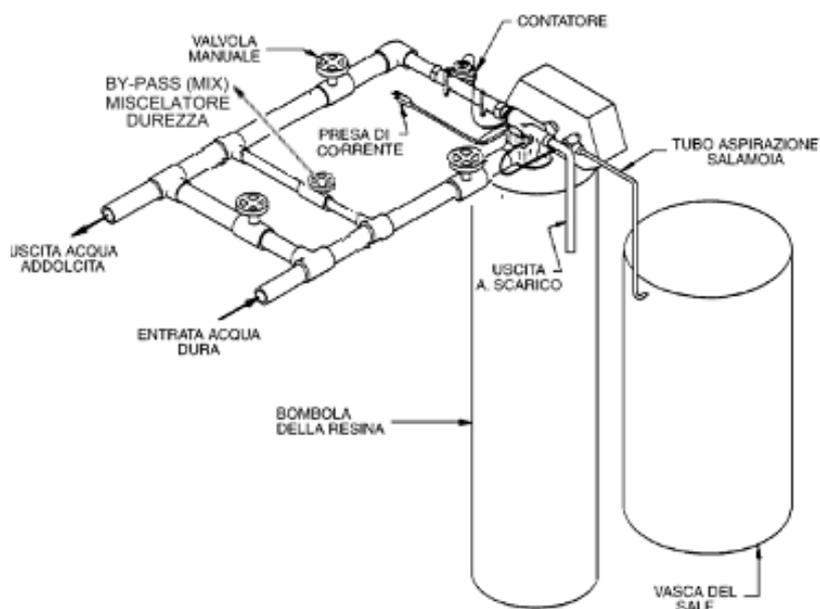
In caso di malfunzionamento del sistema di reintegro tino salamoia, il TROPPO-PIENO DEL TINO (FIGURA 2) dirigerà il flusso nel drenaggio anziché versare il liquido a terra. La linea di troppo-pieno deve essere una linea diretta e separata, fino allo scarico della fogna o alla vasca. Lasciare un'intercapedine come da istruzioni della linea di scarico.



**FIGURA 2.**  
Connessione della linea di troppo-pieno.

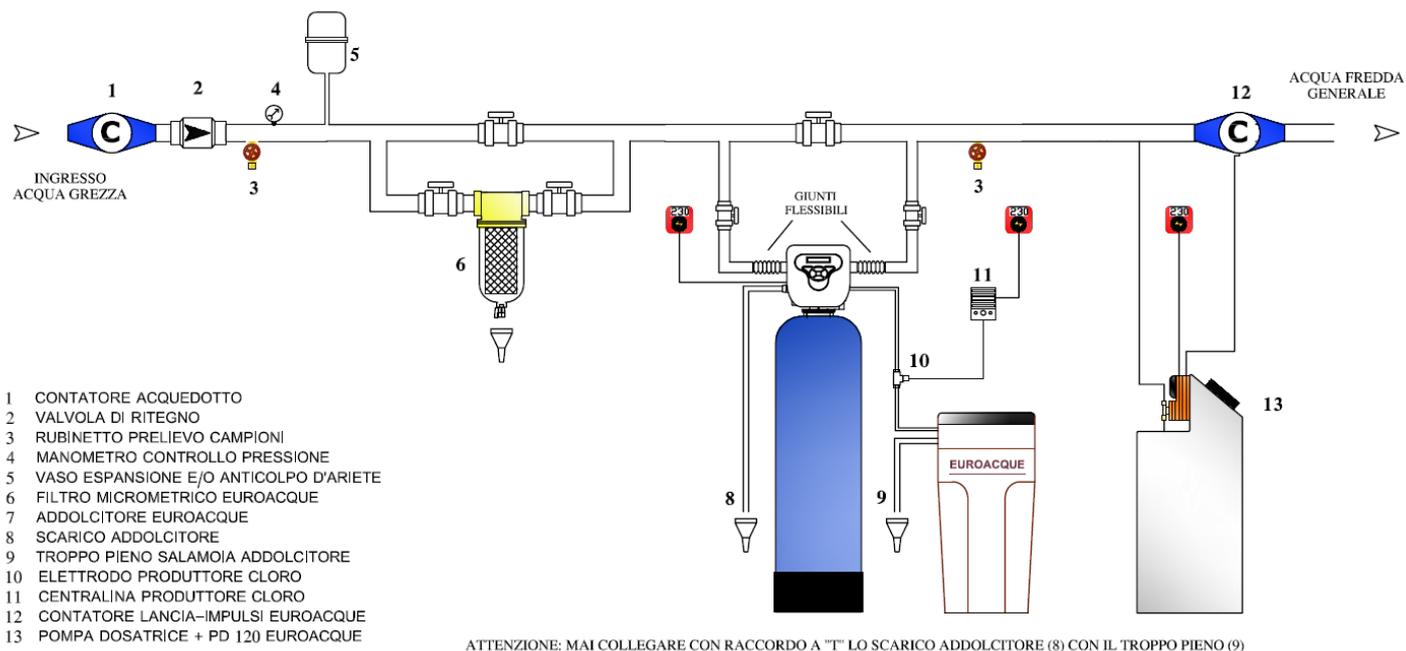
## ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Connettere la spina ad una presa elettrica. Assicurarsi che la presa non sia controllata da interruttore.

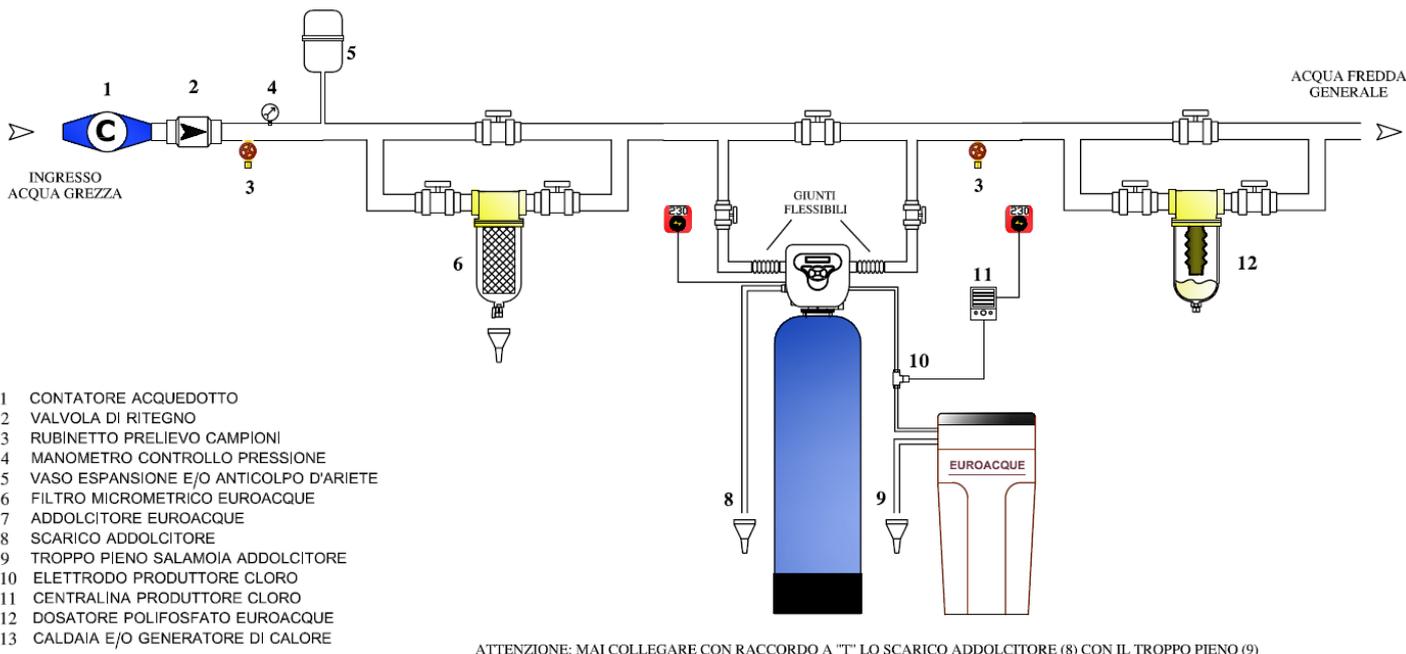


## SCHEMI DI INSTALLAZIONE:

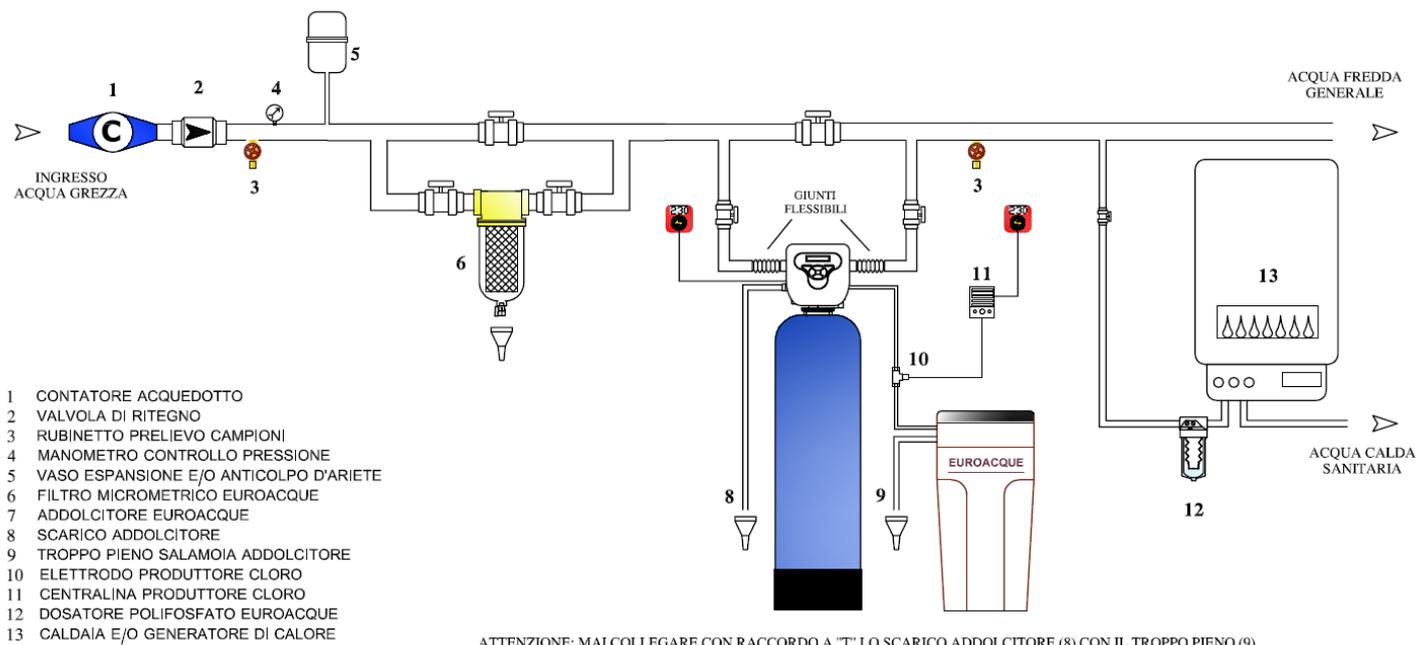
### ESEMPIO 1: FILTRO – ADDOLCITORE – STAZIONE DI DOSAGGIO AUTOMATICA



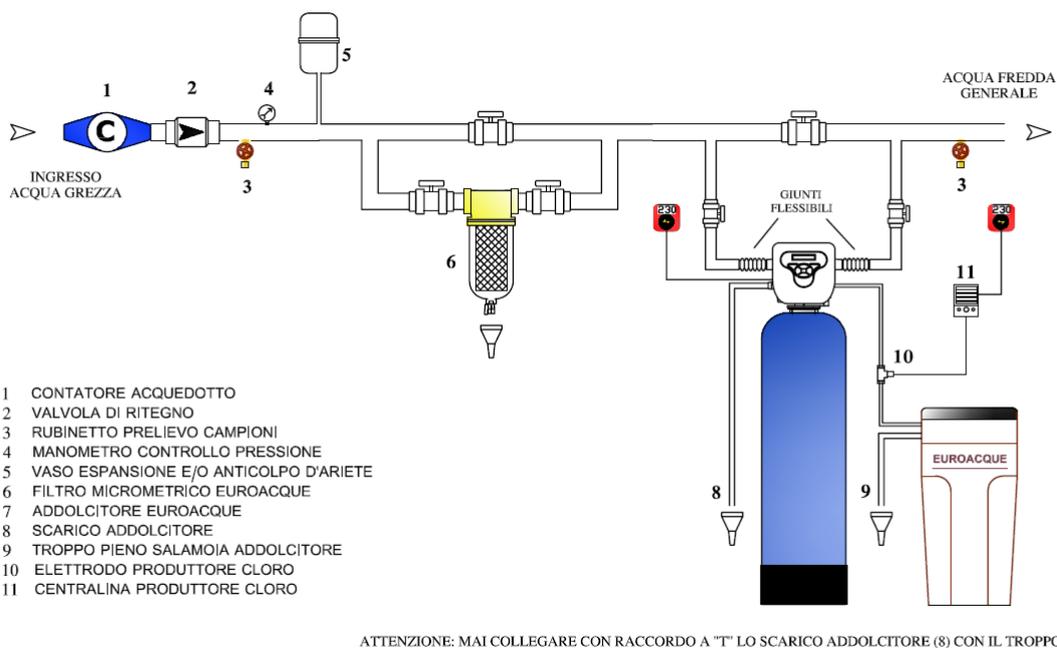
### ESEMPIO 2: FILTRO – ADDOLCITORE – DOSATORE PROPORZIONALE CENTRALIZZATO



### ESEMPIO 3: FILTRO – ADDOLCITORE – DOSATORE PROPORZIONALE SOTTOCALDAIA

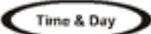


### ESEMPIO 4: FILTRO – ADDOLCITORE



**PROGRAMMAZIONE VALVOLA ADDOLCITORE:  
RISERVATA AI C.A.T. AUTORIZZATI**

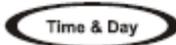
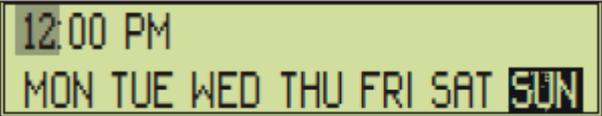
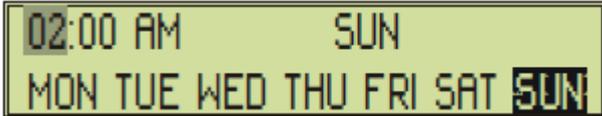
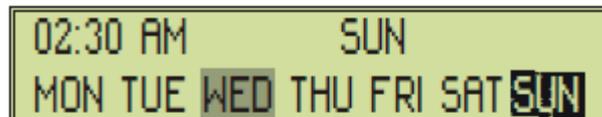
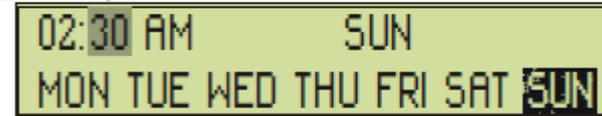
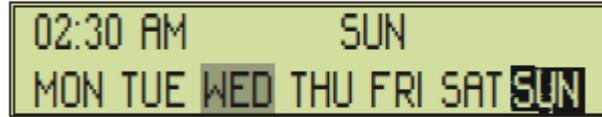
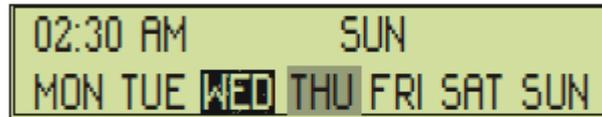
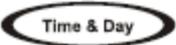


	<p>MUOVE IL CURSORE FRA I PARAMETRI</p>
	<p>1) AUMENTA IL VALORE DEL PARAMETRO SELEZIONATO 2) CONFERMA IL PARAMETRO SELEZIONATO</p>
	<p>IMPOSTA LA DATA E L'ORARIO</p>
	<p>SELEZIONA IL TIPO DI RIGENERAZIONE. SONO DISPONIBILI QUATTRO OPZIONI: A TEMPO, VOLUMETRICA IMMEDIATA, VOLUMETRICA RITARDATA E A GIORNI PRESTABILITI</p>
	<p>DIPENDE DALL'IMPOSTAZIONE DATA AL TIPO DI RIGENERAZIONE. PERMETTE DI IMPOSTARE VALORI QUALI: DURATA DELLA RIGENERAZIONI, CAPACITÀ D'ACQUA, ECC.</p>
	<p>PERMETTE DI IMPOSTARE LA DURATA DELLE VARIE FASI DELLA RIGENERAZIONE: CONTROLAVAGGIO, ASPIRAZIONE, RISCIAQUO RAPIDO, RIEMPIMENTO SALAMOIA.</p>
	<p>PERMETTE DI AVVIARE, MANUALMENTE, LA RIGENERAZIONE</p>

## Time & Day

Impostare la valvola al valore

2:30 AM WED

 		IMPOSTAZIONE DI DEFAULT
		
 		MODIFICARE IL VALORE FINO AD OTTENERE "02". AM E PM VARIANO AUTOMATICAMENTE CON I VALORI
		
 		SPOSTARE IL CURSORE
		
 		MODIFICARE IL VALORE FINO AD OTTENERE "30".
		
 		SPOSTARE IL CURSORE
		
 		CONFERMARE L'IMPOSTAZIONE. IL CURSORE SALTERÀ AUTOMATICAMENTE AL VALORE A FIANCO.
		
 		SALVARE LE IMPOSTAZIONI. PREMERE IL PULSANTE PER TORNARE AL MENU PRINCIPALE

SE IL PULSANTE NON VIENE PREMUTO ENTRO CINQUE MINUTI, LE IMPOSTAZIONI MODIFICATE NON VERRANNO SALVATE IN MEMORIA. IL DISPLAY RITORNERÀ ALLA VISUALIZZAZIONE DI SERVIZIO.

## Mode

Impostare la rigenerazione in "METER IMM." (VOLUMETRICA IMMEDIATA), unità di misura "M<sup>3</sup>" -

	—	Time Meter Imm. Week Meter Delay	IMPOSTAZIONE DI DEFAULT
			
	—	Time Meter Imm. Week Meter Delay	SPOSTARE IL CURSORE
			
	—	M <sup>3</sup> GAL L	IMPOSTAZIONE DI DEFAULT
			
	—	M <sup>3</sup> GAL L	NONAPPENA CONFERMATA L'IMPOSTAZIONE, IL CURSORE SALTERÀ AL VALORE A FIANCO.
			
	—		SALVARE LE IMPOSTAZIONI. PREMERE IL PULSANTE PER TORNARE AL MENU PRINCIPALE

SE IL PULSANTE NON VIENE PREMUTO ENTRO CINQUE MINUTI, LE IMPOSTAZIONI MODIFICATE NON VERRANNO SALVATE IN MEMORIA. IL DISPLAY RITORNERÀ ALLA VISUALIZZAZIONE DI SERVIZIO.

### SET REGEN. TIME MODE Impostare la rigenerazione "A tempo"

Impostare la rigenerazione alle "02:30 AM" a intervalli di 4 giorni

 —	02:00 AM Day Override 03	IMPOSTAZIONE DI DEFAULT
⇓		
 —	02:00 AM Day Override 03	SPOSTARE IL CURSORE
⇓		
 —	02:30 AM Day Override 03	MODIFICARE IL VALORE FINO AD OTTENERE "30"
⇓		
 —	02:30 AM Day Override 03	SPOSTARE IL CURSORE
⇓		
 —	02:30 AM Day Override 04	MODIFICARE IL VALORE FINO AD OTTENERE "4"
⇓		
 —		SALVARE LE IMPOSTAZIONI. PREMERE IL PULSANTE PER TORNARE AL MENU PRINCIPALE

SE IL PULSANTE NON VIENE PREMUTO ENTRO CINQUE MINUTI, LE IMPOSTAZIONI MODIFICATE NON VERRANNO SALVATE IN MEMORIA. IL DISPLAY RITORNERÀ ALLA VISUALIZZAZIONE DI SERVIZIO.

### SET REGEN. WEEK MODE Impostare la rigenerazione "A giorni prestabiliti"

Impostare la rigenerazione alle "02:30 AM" nei giorni di Venerdì "FRI" e Domenica "SUN"

	—	02:00 AM MON TUE WED THU FRI SAT SUN	IMPOSTAZIONE DI DEFAULT
			
	—	02:00 AM MON TUE WED THU FRI SAT SUN	SPOSTARE IL CURSORE
			
	—	02:00 AM MON TUE WED THU FRI SAT SUN	CANCELLARE L'IMPOSTAZIONE DI DEFAULT "WED", IL CURSORE SALTERÀ AUTOMATICAMENTE AL VALORE A FIANCO.
			
	—	02:00 AM MON TUE WED THU FRI SAT SUN	SPOSTARE IL CURSORE
			
	—	02:00 AM MON TUE WED THU FRI SAT SUN	CONFERMARE L'IMPOSTAZIONE. IL CURSORE SALTERÀ AUTOMATICAMENTE AL VALORE A FIANCO.
			
	—	02:00 AM MON TUE WED THU FRI SAT SUN	SPOSTARE IL CURSORE
			
	—	02:00 AM MON TUE WED THU FRI SAT SUN	CONFERMARE L'IMPOSTAZIONE. IL CURSORE SALTERÀ AUTOMATICAMENTE AL VALORE A FIANCO.
			
	—		SALVARE LE IMPOSTAZIONI. PREMERE IL PULSANTE PER TORNARE AL MENU PRINCIPALE

SE IL PULSANTE NON VIENE PREMUTO ENTRO CINQUE MINUTI, LE IMPOSTAZIONI MODIFICATE NON VERRANNO SALVATE IN MEMORIA. IL DISPLAY RITORNERÀ ALLA VISUALIZZAZIONE DI SERVIZIO.

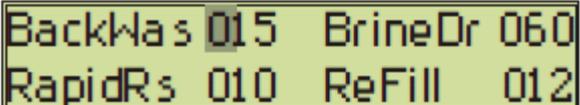
**SET REGEN. (METER IMM. & METER DELAYED MODE) Impostare la rigenerazione "Volumetrica immediata e ritardata"**

Impostare la valvola ad una capacità di "1600 L", rigenerazione alle "02:30 AM" e rigenerazione forzata ogni 6 giorni.

	—	02:00 AM Day:OFF Capacity 00001600 L	IMPOSTAZIONE DI DEFAULT, LA FORZATURA "A TEMPO" È DISATTIVATA
⇓			
	—	02:00 AM Day:OFF Capacity 00001600 L	SPOSTARE IL CURSORE PER IMPOSTARE L'ORARIO DELLA RIGENERAZIONE
⇓			
	—	02:30 AM Day:OFF Capacity 00001600 L	MODIFICARE IL VALORE FINO AD OTTENERE "30"
⇓			
	—	02:30 AM Day:OFF Capacity 00001600 L	SPOSTARE IL CURSORE PER ATTIVARE LA FORZATURA "A TEMPO"
⇓			
	—	02:30 AM Day:06 Capacity 00001600 L	PREMERE IL PULSANTE FINO AD OTTENERE "06". PER CANCELLARE, PREMERE FINO AL VALORE "99", PREMERE ANCORA PER "OFF"
⇓			
	—	02:30 AM Day:06 Capacity 00001600 L	SPOSTARE IL CURSORE PER IMPOSTARE LA CAPACITÀ
⇓			
	—	02:30 AM Day:06 Capacity 00001000 L	PREMERE IL PULSANTE FINO AL VALORE DESIDERATO
⇓			
	—		SALVARE LE IMPOSTAZIONI. PREMERE IL PULSANTE PER TORNARE AL MENU PRINCIPALE

SE IL PULSANTE NON VIENE PREMUTO ENTRO CINQUE MINUTI, LE IMPOSTAZIONI MODIFICATE NON VERRANNO SALVATE IN MEMORIA. IL DISPLAY RITORNERÀ ALLA VISUALIZZAZIONE DI SERVIZIO.

## SET CYCLE Impostare la durata dei cicli

			IMPOSTAZIONE DI DEFAULT. "BackWash" E "Rapid Rinse" NON POSSONO ESSERE IMPOSTATI AL VALORE "000"
			
			SPOSTARE IL CURSORE
			
			PREMERE IL PULSANTE PER MODIFICARE I VALORI
			
			SALVARE LE IMPOSTAZIONI. PREMERE IL PULSANTE PER TORNARE AL MENU PRINCIPALE

SE IL PULSANTE NON VIENE PREMUTO ENTRO CINQUE MINUTI, LE IMPOSTAZIONI MODIFICATE NON VERRANNO SALVATE IN MEMORIA. IL DISPLAY RITORNERÀ ALLA VISUALIZZAZIONE DI SERVIZIO.

<b>VISUALIZZAZIONE DEL MENU DI SERVIZIO</b>	
	<p><b>MODALITÀ RIGENERAZIONE A TEMPO</b> IL DISPLAY VISUALIZZA L'ORARIO CORRENTE, IL GIORNO DELLA SETTIMANA E IL TEMPO RIMANENTE ALLA SUCCESSIVA RIGENERAZIONE</p>
	<p><b>MODALITÀ RIGENERAZIONE VOLUMETRICA IMMEDIATA</b> IL DISPLAY VISUALIZZA L'ORARIO CORRENTE, IL GIORNO DELLA SETTIMANA E LA CAPACITÀ D'ACQUA TRATTATA RIMANENTE ALLA SUCCESSIVA RIGENERAZIONE</p>
	<p><b>MODALITÀ RIGENERAZIONE VOLUMETRICA RITARDATA</b> IL DISPLAY VISUALIZZA L'ORARIO CORRENTE, IL GIORNO DELLA SETTIMANA E LA CAPACITÀ D'ACQUA TRATTATA RIMANENTE. QUANDO LA CAPACITÀ RAGGIUNGE IL VALORE "0", IL DISPLAY VISUALizzerà L'ORARIO DI RIGENERAZIONE IMPOSTATO DALL'UTENTE</p>
	<p><b>MODALITÀ RIGENERAZIONE A GIORNI PRESTABILITI</b> IL DISPLAY VISUALIZZA L'ORARIO CORRENTE, IL GIORNO DELLA SETTIMANA, IL TEMPO RIMANENTE ALLA SUCCESSIVA RIGENERAZIONE E IL GIORNO DELLA SETTIMANA IMPOSTATO</p>

### BLOCCO AUTOMATICO DELLA TASTIERA

Se la tastiera non viene utilizzata per 3 minuti si bloccherà automaticamente. Per sbloccarla, premere un pulsante qualsiasi per illuminare il display, successivamente premere la sequenza di tasti rappresentata in figura



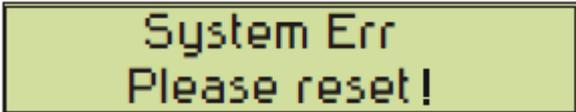
### PERDITA DI CORRENTE ELETTRICA

- Tutte le impostazioni vengono salvate e mantenute nella memoria permanente della valvola di controllo. Nel caso di una perdita di corrente le informazioni quali fase di servizio, ciclo effettuato, orario, ecc. vengono comunque mantenute.
- Se la valvola perde corrente durante una fase della rigenerazione, al ripristino ripartirà dalla fase precedente. Occorrono circa 4/5 minuti per il reset della posizione.



### ALLARME DI ERRORE

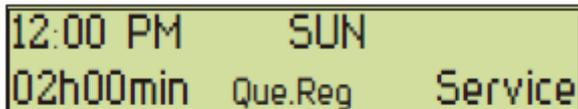
Il sistema riconosce automaticamente eventuali errori, in questo caso, viene visualizzato sul display



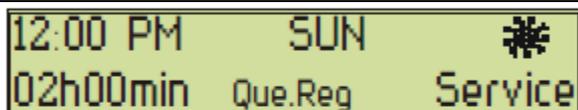
In questo caso, togliere la corrente elettrica e quindi rimetterla. La valvola riprenderà il normale funzionamento o in alternativa procedere al Reset. In caso la segnalazione di errore persista contattare il centro assistenza.

### RIGENERAZIONE MANUALE

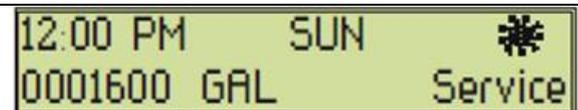
- ACCODATA  
Accodare una rigenerazione significa avviare la rigenerazione all'orario impostato nel giorno corrente, nel caso in cui l'orario fosse passato, la rigenerazione verrà avviata il giorno successivo.  
Dalla posizione di servizio, premere il pulsante MANUAL REGEN., l'icona "QUE.REG." lampeggerà ad indicare che una rigenerazione è stata accodata. Per cancellare la rigenerazione premere nuovamente il tasto MANUAL REGEN.



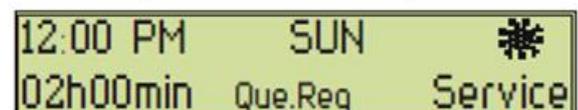
**MODALITÀ RIGENERAZIONE A TEMPO E A GIORNI PRESTABILITI**  
IL DISPLAY VISUALIZZA L'INDICAZIONE DELLA RIGENERAZIONE ACCODATA



**MODALITÀ RIGENERAZIONE VOLUMETRICA IMMEDIATA**  
IL DISPLAY VISUALIZZA L'INDICAZIONE DELLA RIGENERAZIONE ACCODATA



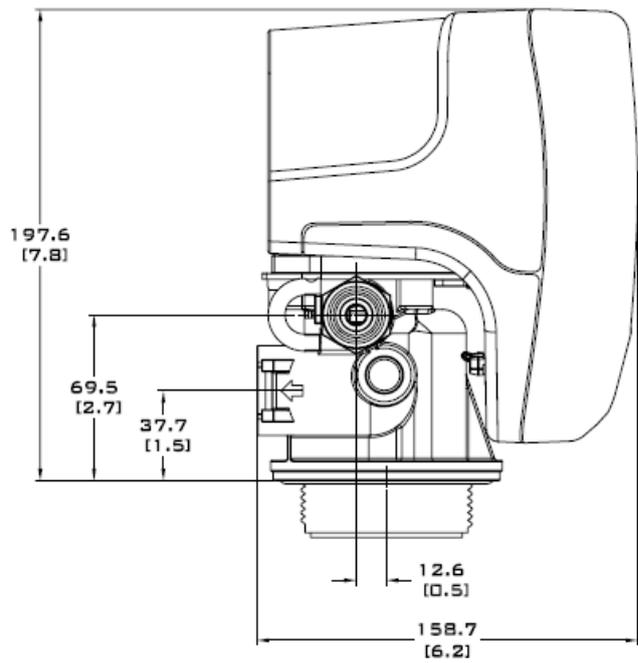
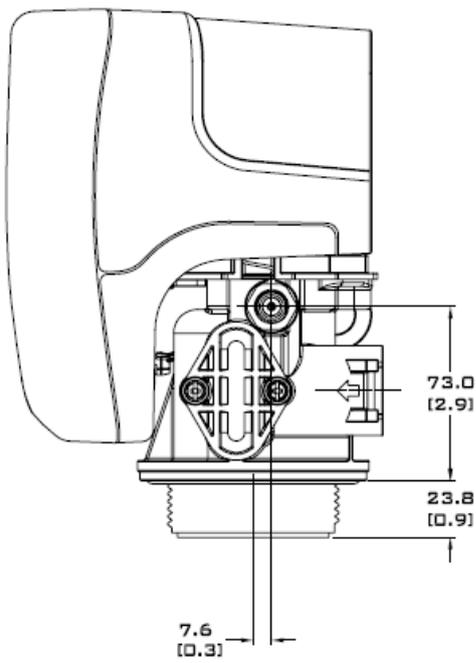
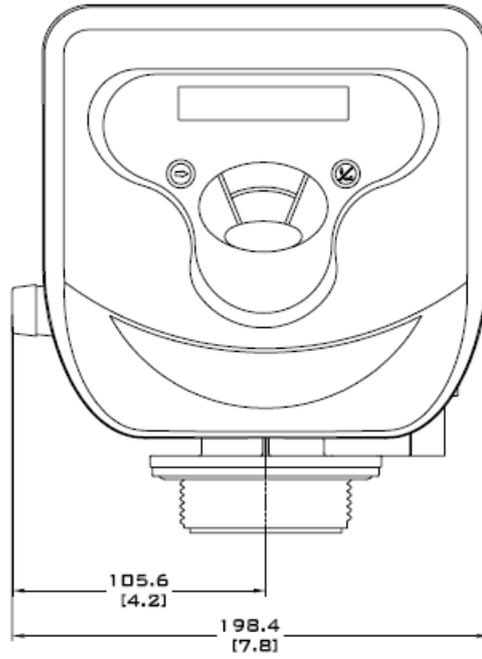
**MODALITÀ RIGENERAZIONE VOLUMETRICA RITARDATA**  
IL DISPLAY VISUALIZZA L'INDICAZIONE DELLA RIGENERAZIONE ACCODATA. IL SISTEMA AVVIERÀ LA RIGENERAZIONE SIA CHE LA CAPACITÀ CHE IL TEMPO RIMANENTE ARRIVINO A "0"

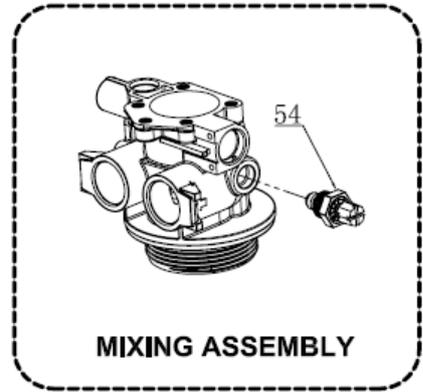
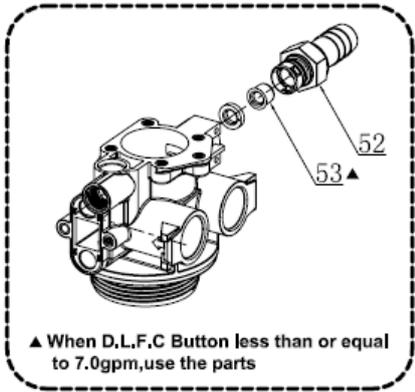
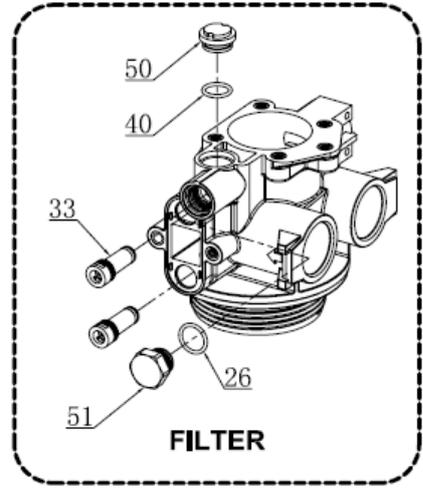
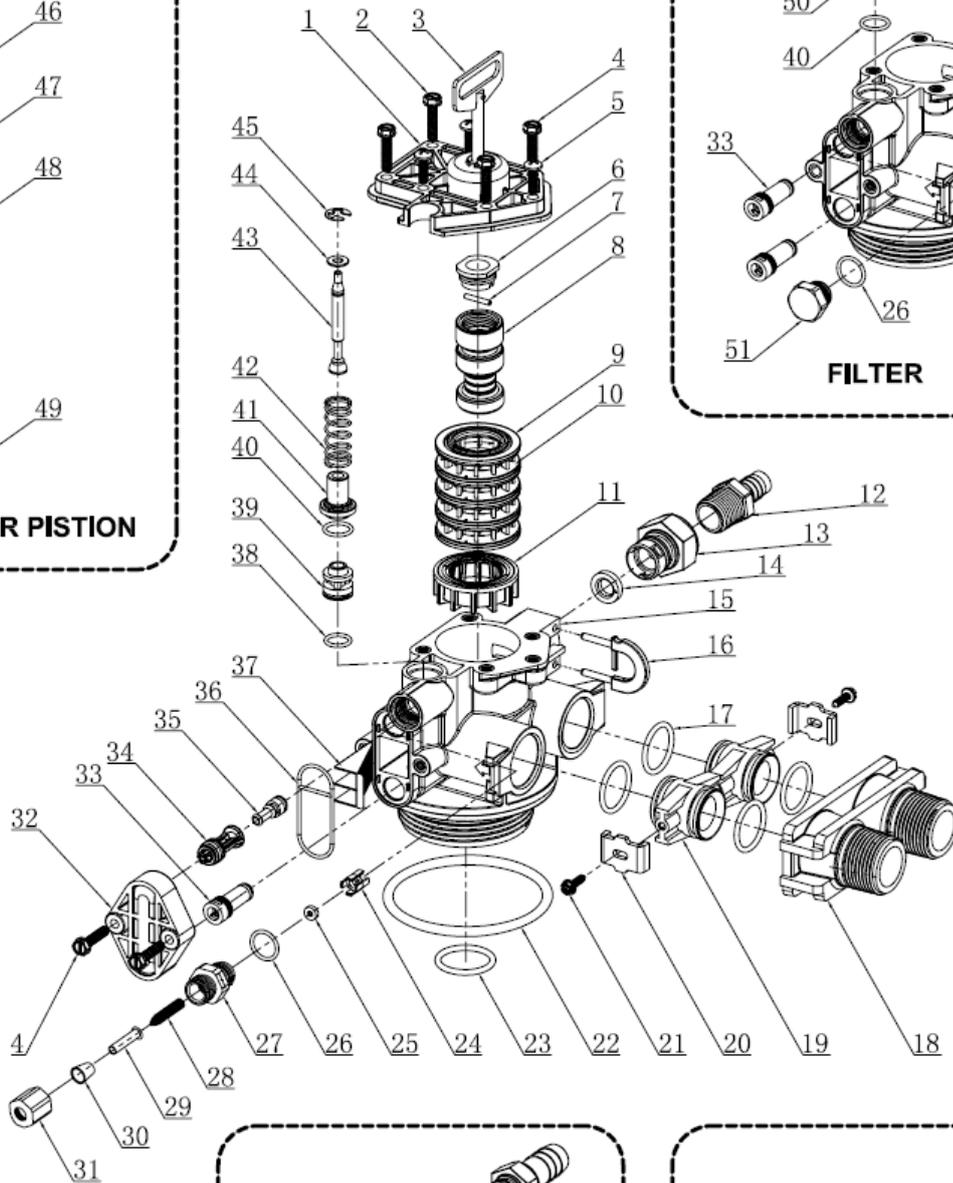
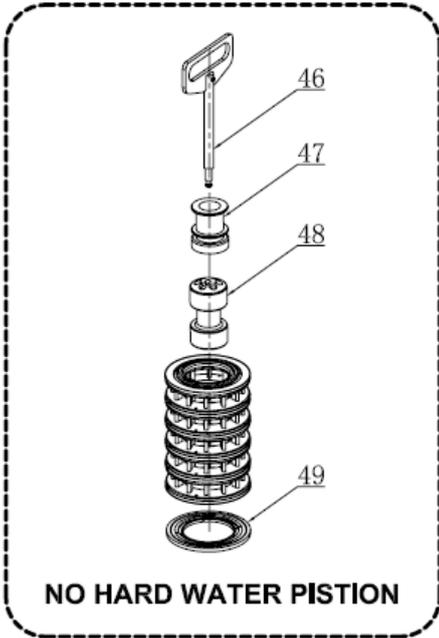


- IMMEDIATA  
Premere e mantenere premuto il pulsante MANUAL REGEN. Per almeno 5 secondi, la valvola passerà immediatamente alla prima fase del ciclo di rigenerazione.

12:00 PM SUN GO TO BackWash	"GO TO BACKWASH" LAMPEGGIANTE
⇓	
12:00 PM SUN 015 min BackWash	ATTENDERE CHE IL TEMPO RIMANENTE SIA "0" OPPURE PREMERE IL PULSANTE MANUAL REGEN.
⇓	
12:00 PM SUN GO TO BrineDraw	"GO TO BRINE DRAW" LAMPEGGIANTE
⇓	
12:00 PM SUN 060 min BrineDraw	ATTENDERE CHE IL TEMPO RIMANENTE SIA "0" OPPURE PREMERE IL PULSANTE MANUAL REGEN.
⇓	
12:00 PM SUN GO TO RapidRinse	"GO TO RAPID RINSE" LAMPEGGIANTE
⇓	
12:00 PM SUN 010 min RapidRinse	ATTENDERE CHE IL TEMPO RIMANENTE SIA "0" OPPURE PREMERE IL PULSANTE MANUAL REGEN.
⇓	
12:00 PM SUN GO TO Refill	"GO TO REFILL" LAMPEGGIANTE
⇓	
12:00 PM SUN 012 min Refill	ATTENDERE CHE IL TEMPO RIMANENTE SIA "0" OPPURE PREMERE IL PULSANTE MANUAL REGEN.
⇓	
12:00 PM SUN GO TO Service	"GO TO SERVICE" LAMPEGGIANTE

# SCHEMA DIMENSIONALE

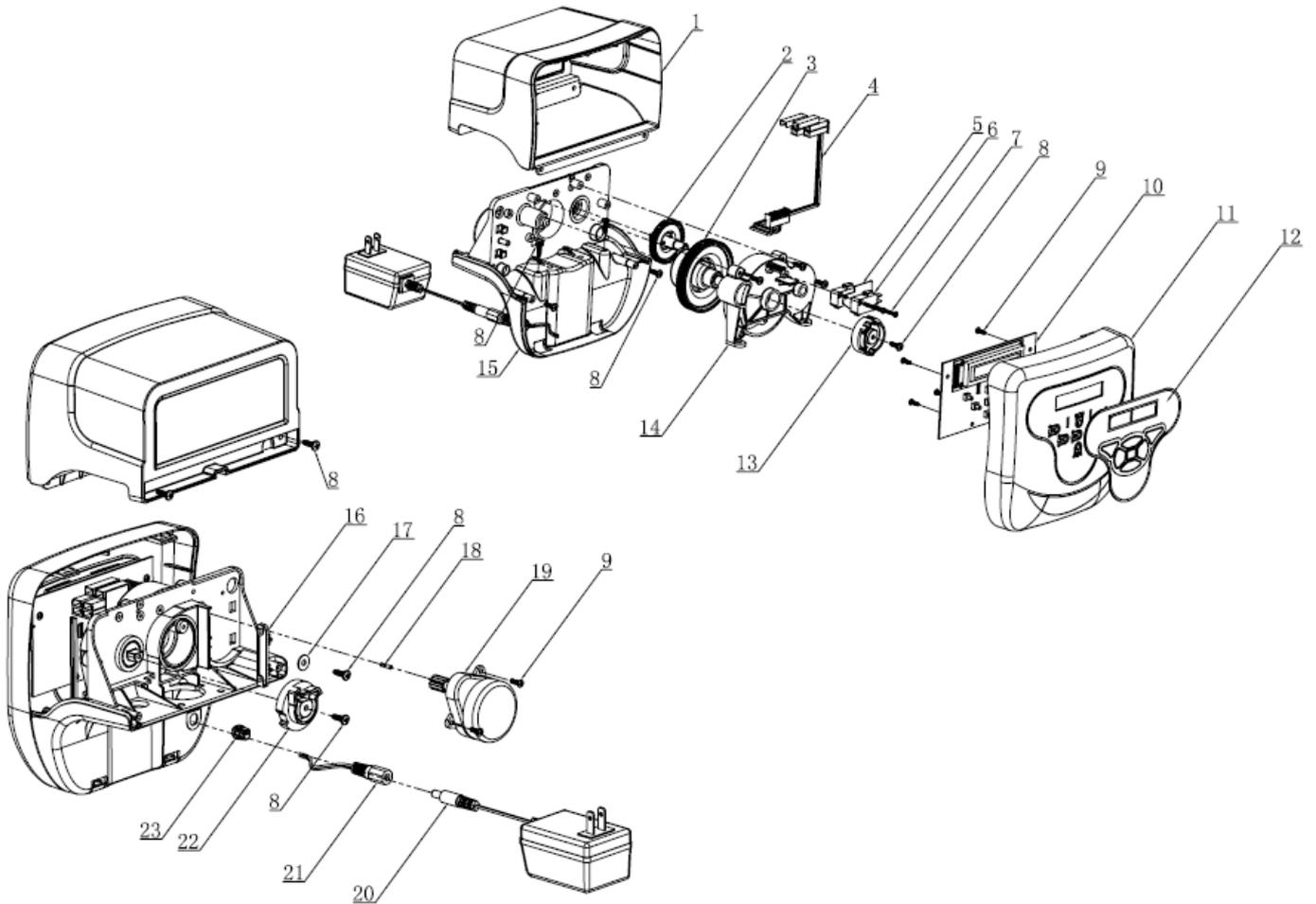




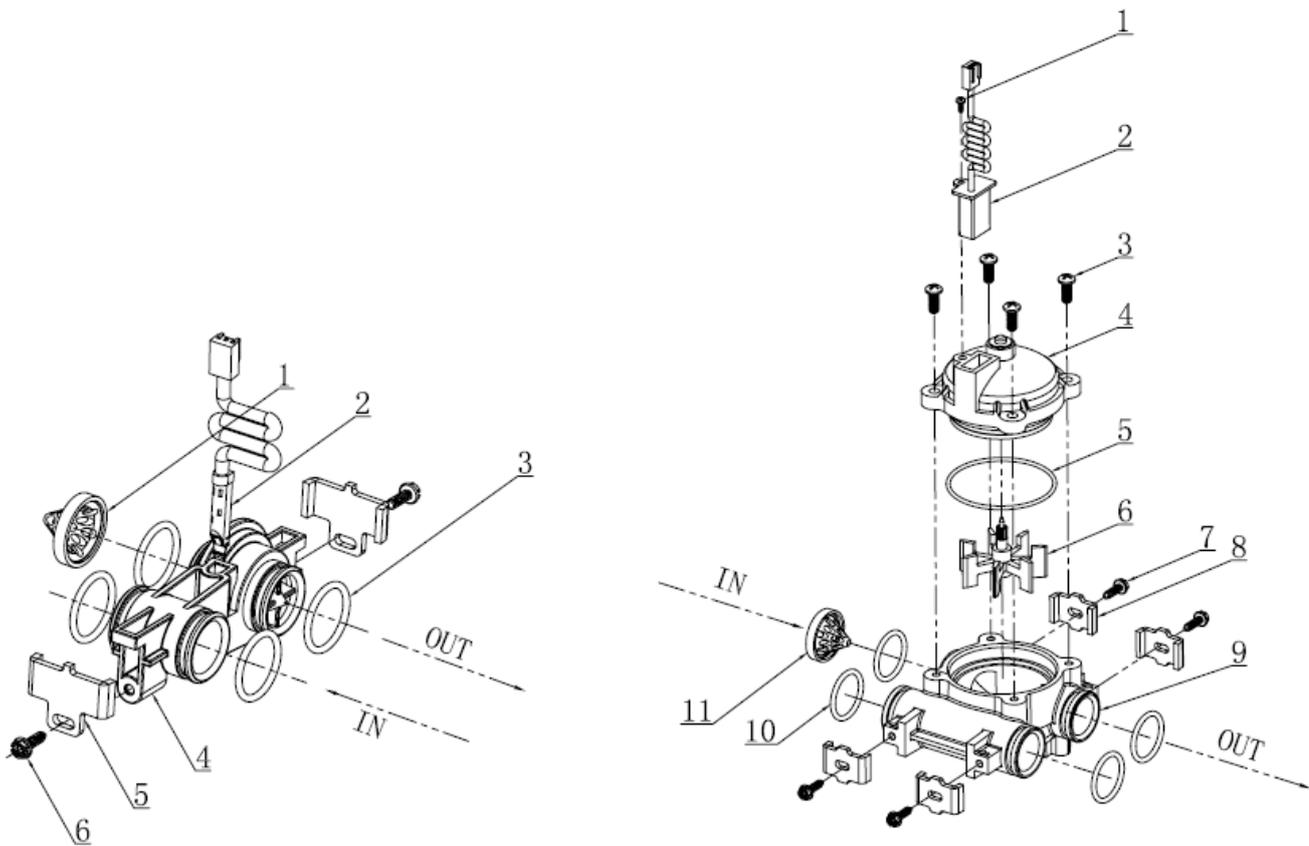
**ESPLOSI**

<b>Item No.</b>	<b>Quantity</b>	<b>Part No.</b>	<b>Description</b>
1	1	66162	End Plug Assembly
2	2	02011	Screw
3	1	66165	Piston Rod Assembly
4	4	02012	Screw
5	3	02002	Screw
6	1	56006	Piston Retainer
7	1	00101	Piston Pin
8	1	50045-1	Piston, Softener
9	5	56033	Seal
10	4	56004	Spacer
11	1	50039	Vice Spacer
12	1	50072	Straight Drain Barb
13	1	50203	Drainage Adapter
14	1		D.L.F.C Button
15	1	50009-1	Valve Body
16	1	50011	Drain Hose Bolt
17	4	01013	O-Ring
18	1		Yoke
19	2	56017	Adapter coupling
20	2	56051	Adapter Clip
21	2	02105	Screw
22	1	01007	O-Ring
23	1	01102	O-Ring
24	1	56015	B.L.F.C Button Retainer
25	1		B.L.F.C Button
26	1	01004	O-Ring
27	1	56056	Brine Valve Connector
28	1	56060	Screen, Brine Line
29	1	56062	B.L.F.C Tube Insert
30	1	56023	B.L.F.C Ferrule
31	1	56061	B.L.F.C Fitting Nut
32	1	50001	Brine Cover
33	1	C1012	Injector Plug
34	1		Injector nozzle
35	1		Injector throat
36	1	50060	Middle Ring
37	1	50005	Filter
38	1	01105	O-Ring
39	1	56010	Spacer
40	1	01003	O-Ring
41	1	66119	Brine Valve Cap Assembly
42	1	56058	Spring
43	1	A1039	Brine Piston Assembly
44	1	04001	Washer
45	1	04053	Retaining Ring
46	1	C1024	Piston Rod Assembly
47	1	66162	Piston-P Assembly
48	1	50040-1	Piston
49	1	50008	Spacer Mat
50	1	56101	B.L.F.C Plug
51	1	56102	B.L.F.C Plug
52	1	C1023	Drain Hose Barb
53	1	50025	D.L.F.C Button Retainer
54	1	66500	Mix Water Valve Assembly

ESPLOSI



Item No.	Quantity	Part No.	Description
1	1	50023	Cover
2	1	50016	Brine Valve Gear
3	1	50015	Drive Gear
4	1	C0001	Wiring Harness
5	1	06051	Insulation
6	2	06003	Switch
7	2	02081	Screw
8	12	02106	Screw
9	6	02110	Screw
10	1	07037	Circuit Board
11	1	50014	Front Cover
12	1	50091	Label
13	1	50018	Drive Cam
14	1	50024	Positioning Bracket
15	1	50013	Bracket
16	1	50026	Block
17	1	04002	Seal
18	1	00105	Pin
19	1	13265	Motor
20	1		Transformer
21	1	07021	DC Monotrematous Socket
22	1	50017	Brine Cam
23	1	07019	Strain Relief

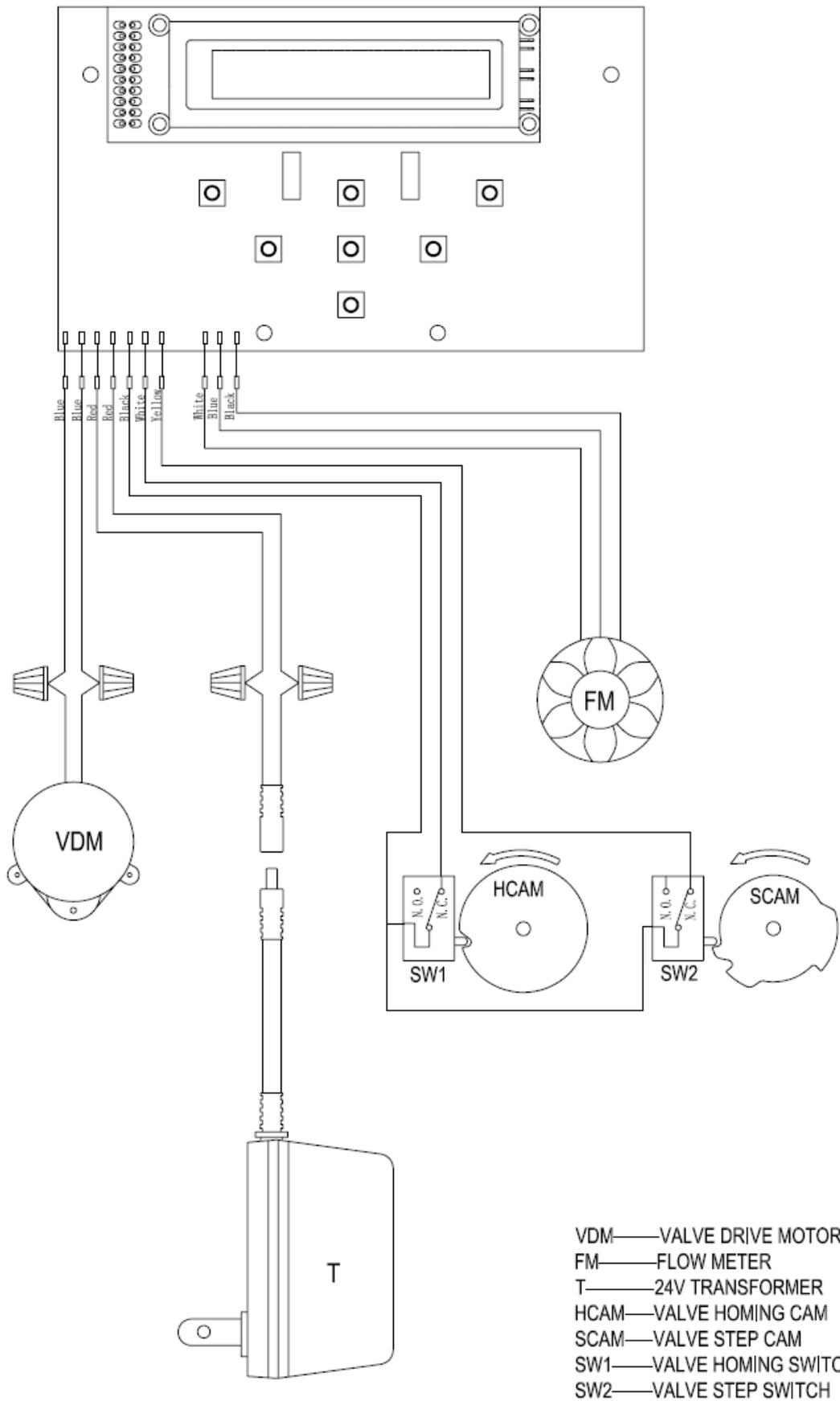


**3/4" Turbo Electric Meter Assembly Parts List**

Item No.	Quantity	Part No.	Description
1	1	56013	Flow Straightener
2	1	50022-1	Meter Cable Assembly
3	4	01013	O-ring, Meter Body
4	1	1220E	Meter Body Assembly
5	2	50044	Adapter Clip
6	2	02105	Screw

**3/4" Impeller Electric Meter Assembly Parts List**

ItemNo.	Quantity	Part No.	Description
1	1	02106	Screw
2	1	12333	Meter cable Assembly
3	4	02082	Screw
4	1	12332	Electric Meter Box
5	1	01014	O-ring
6	1	12204A	Impeller Assembly
7	4	02105	Screw
8	4	56051	Adapter Clip
9	1	12201	Meter Body
10	4	01013	O-ring, Meter Body
11	1	56013	Flow Straightener



## CALCOLO DELLA FREQUENZA DI RIGENERAZIONE (MOD. TEMPO)

Durezza acqua in ingresso: X (es: 40° F)  
Durezza acqua in uscita: Y (es: 10° F)  
Tipologia di apparecchio: es: 17 lt di resina  
Ciclica apparecchio: C (es: 17 lt = 105)

*CICLICA (105)*

$$\frac{CICLICA (105)}{X (40) - Y (10)} \times 1000 = 3.500 \text{ litri di acqua addolcita disponibili tra una rigenerazione e la successiva}$$

Considerando un consumo massimo di 250 lt d'acqua al giorno per persona, se l'addolcitore è a servizio di una abitazione con n° 4 persone il consumo giornaliero sarà di ca. 1000 lt.

Il valore da impostare (giorni tra una rigenerazione e la successiva) si calcherà nel seguente modo:

*3.500 litri di acqua addolcita disponibili tra una rigenerazione e la successiva*

*1.000 litri di fabbisogno giornaliero*

*= 3,5 giorni*

*(si consiglia di arrotondare per difetto = 3 giorni)*

Il ns. ufficio tecnico è a disposizione per chiarimenti.

## CALCOLO DEL VOLUME D'ACQUA DISPONIBILE TRA DUE RIGENERAZIONI (MOD. VOLUME)

Gli addolcitori Euroacque della serie AF/V e AF/DIGIT/V sono dotati di un'elettronica avanzata che calcola in automatico la frequenza dei lavaggi volumetrici regolando statisticamente la loro frequenza e la quantità di rigenerante necessario. L'unica operazione da effettuare è l'inserimento nella programmazione della durezza in ingresso e della durezza in uscita. Il ns. ufficio tecnico è a disposizione per chiarimenti.

## ANNOTAZIONI VARIE SU CALCOLI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

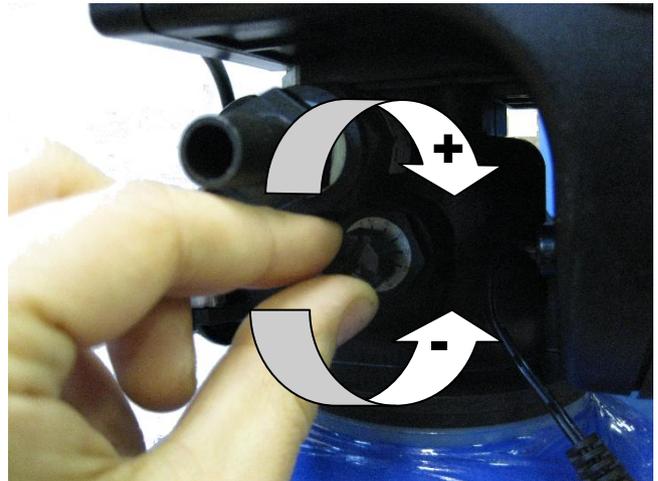
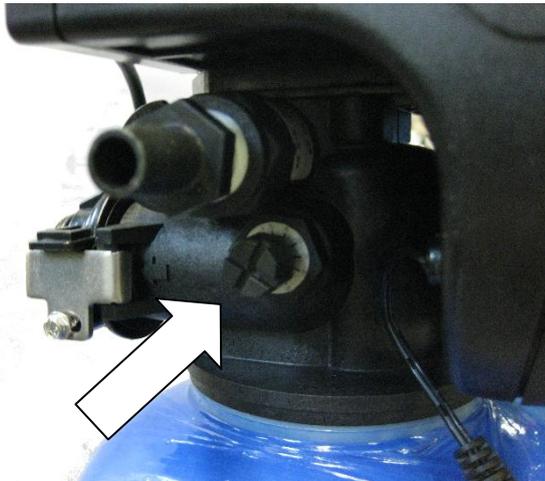
.....

.....

.....

## REGOLAZIONE DUREZZA ACQUA IN USCITA: "MIX ADDOLCITORE"

Gli addolcitori Euroacque della linea domestica sono dotati di valvola miscelatrice incorporata per la regolazione della durezza residua in uscita dall'addolcitore.



La valvola di Mix si trova lateralmente alla valvola di comando. Una volta individuata la vite ruotare in senso anti-orario per chiudere la valvola e abbassare la durezza o girare la vite in senso orario per alzare la durezza. Per controllare la durezza utilizzare il test durezza Euroacque analizzando l'acqua a valle dell'addolcitore. Si consiglia di iniziare la misurazione con la vite svitata di  $\frac{1}{2}$  giro. Proseguire fino all'ottenimento del valore di durezza residuo desiderato. Le resine Euroacque, per facilitare il primo avviamento, sono già pre-rigenerate e pronte all'uso. Qualora non si riscontrasse il trattamento dell'acqua procedere comunque con una rigenerazione istantanea.

NOTA: Il sodio nell'acqua deve avere un valore residuo massimo di 200 mg/l (DL 31/2001). L'acqua trattata con un addolcitore scambia la durezza con tali sali. Per ogni grado di durezza ( $1^{\circ}\text{F}$ ) il contenuto di sodio aumenta di un valore pari a circa 4,6 mg/l. Es: durezza in ingresso:  $35^{\circ}\text{F}$ . – durezza in uscita  $15^{\circ}\text{F}$ . Vengono quindi trattati  $20^{\circ}\text{F}$  che portano ad aumentare il valore di sodio secondo questo schema:  $20 \times 4,6 = +92,00$  mg/l di Sodio aggiunti all'acqua in oggetto post-trattamento di addolcimento.

## LIVELLO SALE

Ad ogni rigenerazione l'addolcitore consumerà sale/rigenerante. Per ripristinare il livello è sufficiente inserire il sale nel tino salamoia (mod. addolcitore due corpi) o direttamente nel cabinato (mod. addolcitore Monoblocco/cabinato). Per il funzionamento e la buona gestione dell'addolcitore mantenere sempre pieno il serbatoio sale. Si consiglia l'utilizzo di sale in pastiglie (nb. deve essere specificato sulla confezione "SALE PER IMPIANTI DI DEPURAZIONE PER USO DOMESTICO").

**"Attenzione: questa apparecchiatura necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua potabile trattata ed il mantenimento dei miglioramenti come dichiarati dal produttore"**

## **TIPOLOGIA: ADDOLCITORE AUTOMATICO A SCAMBIO IONICO.**

Un addolcitore è uno strumento atto ad addolcire l'acqua, ovvero a diminuirne la durezza, termine con cui si indica la concentrazione di sali di calcio e magnesio che precipitando formano le incrostazioni di calcare sulle superfici.

## **MODALITA' DI UTILIZZO**

L'apparecchiatura è funzionante in base al principio dello scambio ionico per mezzo di resine alimentari sintetiche a ciclo sodico. Tali resine hanno la proprietà di assorbire l'eccessiva quantità di sali di calcio e magnesio presenti nell'acqua.

L'apparecchiatura per un perfetto funzionamento va alimentata con acqua fredda perfettamente limpida esente da ferro.

In tali condizioni le resine hanno una durata media di 10 anni. La rigenerazione delle resine è completamente automatica. L'addolcitore durante la rigenerazione entra automaticamente in By-pass garantendo così l'erogazione di acqua all'utenza.

## **CARATTERISTICHE TECNICHE**

L'addolcitore è composto da n. 3 elementi principali (addolcitore 2 corpi)

1) BOMBOLA: Colonna cilindrica in vetroresina contenente resine.

2) VALVOLA: Componente automatica che comanda i seguenti cicli di lavoro progressivi.

- Produzione acqua addolcita (grado di durezza regolabile in base all'esigenza);
- Lavaggio in contro corrente;
- Risciacquo lento delle resine;
- Reintegro acqua nel tino del sale.

Tutte le fasi di lavoro descritte vengono eseguite ad ogni rigenerazione (che può avvenire, a seconda del modello di addolcitore, a tempo o a volumi d'acqua).

3) TINO: Contenitore in polietilene per la preparazione della salamoia.

N.B. NEL CASO DI ADDOLCITORE CABINATO (SALVASPAZIO) IL TINO E' SOSTITUITO DA UNA CABINA CON COPERCHIO CHE CONTIENE BOMBOLA, VALVOLA E SPAZIO NECESSARIO PER INSERIMENTO SALE E PREPARAZIONE SALAMOIA.

**ATTENZIONE: L'acqua non viene demineralizzata cioè privata di tutti i suoi sali, viene esclusivamente eliminato l'eccesso di calcare preoccupandosi di lasciare una durezza residua ideale (a meno di specifiche necessità del cliente).**



## **PRODUTTORE DI CLORO: L'AUTODISINFEZIONE**

Questo sistema permette la produzione di cloro attraverso l'elettrolisi, il cloro prodotto, in base alla taratura, sarà sufficiente per la disinfezione della resina, onde preservare le qualità batteriologiche dell'acqua prodotta.

Il produttore di cloro Euroacque mod. PRODCLOR è un'apparecchiatura che utilizza la salamoia degli addolcitori durante la rigenerazione, producendo cloro tramite elettrolisi dando luogo alla disinfezione delle resine. Si consiglia la sua installazione in quanto garantisce una disinfezione delle resine ogni qualvolta l'addolcitore si attivi per la rigenerazione.

## **BREVE CENNO SULL'ELETTROLISI**

Se tra gli elettrodi di un voltmetro si applica una tensione continua, gli ioni migrano depositando le cariche sugli elettrodi e danno luogo ad una circolazione di corrente. Se gli atomi che si liberano reagiscono con gli elettrodi attraverso la soluzione, nel nostro caso NaCl, si otterrà una reazione secondaria ( $\text{NaOC1} + \text{H}_2\text{O} \rightarrow \text{HOCl} + \text{NaOH}$ ).

## **A COSA SERVE**

La produzione di cloro, che si forma per mezzo dell'elettrolisi, serve in modo specifico per la sterilizzazione delle resine degli addolcitori **la cui acqua è destinata all'uso alimentare.**

Tale sterilizzazione avviene per mezzo del cloro prodotto sfruttando la soluzione satura di salamoia formata nell'apposito contenitore (tino) asservito alla colonna di resina per la rigenerazione della stessa.

La produzione di cloro avviene durante la fase di rigenerazione e specificatamente durante l'aspirazione della salamoia.

All'interno del tubo trasportante la salamoia, durante la fase di aspirazione, viene a contatto con una sonda, la quale fornirà una tensione di uscita agli elettrodi di carbonio (alloggiati nella apposita cella) iniziando così in automatico la produzione di cloro. Il tempo di produzione del cloro verrà pre-selezionato, in base al quantitativo di resina da sterilizzare e impostato sul commutatore (SWITCH), posto nell'alimentatore.

L'acqua immessa nel circuito non conterrà alcun residuo di cloro utilizzato durante la fase rigenerativa dell'apparecchio

## **FINALITA' DEL SISTEMA DI ADDOLCIMENTO**

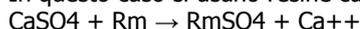
L'addolcimento è un processo di rimozione parziale di solidi disciolti in un solvente, allo scopo di ridurre la durezza della soluzione.

## **PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO E DIMENSIONAMENTO**

Avendo constatato che la maggior parte delle incrostazioni delle superfici a contatto con acqua avente sali disciolti avvengono a causa di sali di ioni metallici bivalenti, e in particolare calcio e magnesio, si è pensato che in molti casi si può limitare il processo di demineralizzazione alla rimozione di tali ioni.

Questo può essere fatto per via fisico-chimica trattando il solvente (solitamente acqua) con opportuni reagenti ( $\text{Ca(OH)}_2$  e  $\text{Na}_2\text{CO}_3$ ) o, più frequentemente, mediante l'impiego di resine a scambio ionico.

In questo caso si usano resine cationiche, che quindi funzionano con reazioni del tipo:



La rigenerazione quindi viene fatta, invece che con un acido forte, con un sale sodico di acido forte,  $\text{NaCl}$ , in soluzione satura, e l'eluato, nel caso illustrato, sarà costituito da  $\text{CaCl}_2$ , relativamente inerte.

L'addolcimento quindi, a differenza della demineralizzazione non rimuove i solidi disciolti, ma li modifica chimicamente.

Un corretto dimensionamento del sistema di addolcimento deve prendere in esame i seguenti dati (da comunicare a ns. ufficio tecnico): utilizzo, consumi giornalieri, portata massima impianto idrico, analisi acqua acquedotto (durezza, ph, cloruri), diametro tubazioni.

## VALORI ACQUA

Valori acqua dei parametri del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modificazioni, che vengono modificati dal trattamento applicato:  $\text{CaSO}_4 + \text{Rm} \rightarrow \text{RmSO}_4 + \text{Ca}^{++}$

L'addolcitore sfrutta lo scambio degli ioni di calcio e magnesio con ioni di sodio facendo fluire l'acqua da addolcire su un letto di resina a scambio ionico. I valori in uscita devono rispettare i parametri del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modificazioni. Il CAT, durante l'avviamento, provvederà a tarare l'addolcitore secondo quanto indicato dalla normativa.

### **Chiarimenti su: Installazione, collaudo e manutenzione (art. 7 DM 25 del 07/02/2012)**

## INSTALLAZIONE (VEDI ISTRUZIONI IN ALLEGATO)

Gli impianti idraulici realizzati per l'installazione di apparecchiature collegate alla rete acquedottistica devono essere dotati di: sistema in grado di assicurare il non ritorno dell'acqua trattata in rete e di un sistema, manuale o automatico, che permetta l'erogazione dell'acqua non trattata, interrompendo l'erogazione di quella trattata, nel caso in cui si siano attivati i dispositivi che segnalano la necessità di sostituzione di parti esaurite o il termine di periodo di utilizzo dell'apparecchiatura.

Si sottolineano i seguenti punti:

1. Le apparecchiature devono essere installate in ambienti igienicamente idonei e, ove pertinente, nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, incluse quelle relative a collaudo e manutenzione.
2. L'installazione delle apparecchiature in linea all'impianto di distribuzione dell'acqua potabile deve essere realizzata con valvole di bypass per garantire all'utilizzatore la possibilità di escludere l'uso dell'apparecchiatura senza che ciò comporti interruzione del servizio di erogazione di acqua potabile.
3. L'installazione deve osservare le istruzioni che accompagnano l'addolcitore Euroacque

## COLLAUDO

Deve essere eseguito da CAT autorizzato secondo le procedure in suo possesso.

In caso contrario comunicare al ns. ufficio tecnico le modalità utilizzate per l'avviamento dell'impianto.

## PERIODO DI UTILIZZO E INUTILIZZO

L'addolcitore, in base al valore acqua preso come campione e se sottoposto a manutenzione periodica da ns. CAT autorizzato (incluso lavaggio chimico con RESINOVA), ha una vita media di 10 anni dove i valori prestazionali (trattamento di addolcimento acqua al valore consigliato di  $10^\circ\text{F}$  per uso domestico o per applicazioni tecniche di  $0^\circ\text{F}$ ) sono garantiti per tutta la durata della macchina.

In caso di periodi di inutilizzo dell'addolcitore non si richiedono interventi particolari se lo stesso esegue regolarmente l'azione di auto-disinfezione programmata. Qualora ciò non avvenga (es: si è provveduto a scollegare elettricamente l'addolcitore) prima di utilizzare nuovamente l'addolcitore si consiglia di contattare il CAT autorizzato per controllare il corretto funzionamento ed eventualmente provvedere ad una pulizia e sanificazione del sistema.

## INTERVENTI DI MANUTENZIONE PERIODICA

Le apparecchiature devono essere utilizzate e mantenute secondo le indicazioni previste nel manuale di istruzioni per l'uso e manutenzione. Un addolcitore è un insieme di componenti ad alta tecnologia che hanno una grande responsabilità: trattare l'ACQUA, la nostra prima necessità!

Affinché tali apparecchiature possano garantire un perfetto funzionamento e possano conservare nel tempo il loro grande valore ed i benefici portati, è necessario provvedere ad alcune più o meno semplici ed indispensabili operazioni di manutenzione.

Per ottenere i benefici dell'addolcitore con costanza e per lungo periodo è consigliabile stipulare un contratto di assistenza con un CAT autorizzato Euroacque. L'abbonamento di manutenzione consta pertanto di interventi a scadenza regolare che il nostro servizio assistenza può garantire puntualmente.

Con riferimento all'analisi dell'acqua presa a campione, l'impianto in oggetto richiede una **manutenzione settimanale** da parte dell'utente finale che deve comprendere:

- verifica visiva funzionamento display digitale
- verifica visiva eventuali fuoriuscite liquidi (es: da scarico e/o troppo pieno)

---

Con riferimento all'analisi dell'acqua presa a campione, l'impianto in oggetto richiede una **manutenzione mensile** da parte dell'utente finale che deve comprendere:

- verifica ed eventuale ripristino livello sale
  - verifica del funzionamento dell'addolcitore tramite il controllo del valore durezza acqua in uscita.
  - controllo display per verifica ora corretta
  - controllo display per identificare eventuali messaggi di errore
- 

Con riferimento all'analisi dell'acqua presa a campione, l'impianto in oggetto richiede una **manutenzione semestrale** da parte dell'utente finale che deve comprendere:

- verifica visiva pulizia serbatoi
  - controllo funzionalità del sistema tramite una rigenerazione forzata completa
- 

Con riferimento all'analisi dell'acqua presa a campione, l'impianto in oggetto richiede una **manutenzione annuale** da parte di CAT autorizzato. Gli interventi di manutenzione annuale Non devono essere effettuate dall'utilizzatore finale. Operazioni eseguite ad ogni intervento annuale (salvo specifica indicazione):

- ▶ 1) Integrazione scorte materiali di consumo
  - ▶ 2) Controllo livelli e regolazioni;
  - ▶ 3) Pulizia tino, valvole, ecc.;
  - ▶ 4) Sostituzione cartucce filtranti;
  - ▶ 5) Controllo funzionamento valvola/e elettronica;; tale controllo è fatto per assicurare che la centrale di comando sia in grado di svolgere regolarmente i seguenti cicli progressivi di lavoro:
    - A) Produzione acqua trattata (es. grado di durezza regolabile in base alle norme)
    - B) Lavaggio in contro corrente
    - C) Risciacquo lento
    - D) Lavaggio in contro corrente
    - E) Reintegro acqua nel tino (ad esclusione dei modelli a "salamoia secca"
  - ▶ 6) Controllavaggio e rigenerazione di disinfezione e pulizia del materiale filtrante con "RESINOVA". E' uno speciale lavaggio chimico delle masse filtranti utile a garantire un'ottimale resa e durata delle resine per addolcimento.
  - ▶ 7) Analisi acqua (quando questa si renda necessaria).
- 

Con riferimento all'analisi dell'acqua presa a campione, l'impianto in oggetto richiede una **manutenzione ogni 5/10** da parte di CAT autorizzato. Gli interventi di manutenzione annuale Non devono essere effettuate dall'utilizzatore finale. Operazioni eseguite ad ogni intervento (salvo specifica indicazione):

- ▶ 1) Integrazione scorte materiali di consumo
- ▶ 2) Eventuale sostituzione materiale filtrante
- ▶ 2) Eventuale sostituzione batteria tampone, kit guarnizioni, sostituzione tubi aspirazione e quant'altro all'occorrenza.

<b>ANNOTAZIONI VARIE SU MANUTENZIONE</b>
--

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## CONDIZIONI D'USO:

Valori acqua secondo analisi di riferimento, manutenzione secondo indicazioni, acqua in alimentazione che rispetti quindi i valori di potabilità indicati dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modificazioni

## ANALISI ACQUE

Parametri analizzati	Metodica	Unità di misura	ANALISI ACQUA DI RIFERIMENTO	ANALISI ACQUA POST ADDOLCIMENTO	D.L 31 del 02.2001
----------------------	----------	-----------------	------------------------------	---------------------------------	--------------------

### PARAMETRI CHIMICI E BATTERIOLOGICI

Colore ( scala Pt/Co )	Colorimetrico	mg/l	1	1	20
Odore ( a 25 °C )	Diluizione		0	0	3
Concentrazione ioni idrogeno	Piaccametro	pH	7,34	7,37	6,0 – 9,5
Conducibilità elettrica a (20°C)	Conduttimetro	uS/cm-1	591	598	2.000
Residuo fisso a 180 °C	Pesata	mg/l	402	405	-
Ammoniaca	Indofenolo	mg/l NH4	Assente	Assente	0,5
Nitriti	Griess	mg/l NO2	< 0,02	< 0,02	0,1
Nitrati	Spettrofotometrico	mg/l NO3	12,3	12,1	50
Cloruri	Mohr	mg/l	20	19	250
Ferro	Spettrofotometrico	mg/l Fe	0,012	0,012	0,2
Manganese	Spettrofotometrico	mg/l Mn	0,013	0,014	0,05
Durezza totale	Volumetrico nero eriocromo	°F	29,8	1,4	15 - 50
Alcalinità	Volumetrico metilarancio	mg/l HCO3-	353	350	-
Ossidabilità	Kubel	mg/l	0,5	0,5	5,0
Fosforo totale	Spettrofotometrico	mg/l	< 0,3	< 0,3	5,0
Torbidità		U.J.	0,7	0,7	4
Solfati	Spettrofotometrico	mg/l SO4	51	50	250

Carica batterica totale	PCA ( a 37 °C )	U.F.C. / ml	< 10	< 10	-
Coliformi totali	Cromogeno Coli-M ( 37°C )	U.F.C./100ml	ASSENTI	ASSENTI	Assenti
Escherichia coli	Cromogeno E.coli-M (37°C )	U.F.C./100ml	ASSENTI	ASSENTI	Assenti
Enterococchi	Aesculin bile azide ( 37 °C )	U.F.C./100ml	ASSENTI	ASSENTI	Assenti

GIUDIZIO CHIMICO	CONFORME
GIUDIZIO BATTERIOLOGICO	CONFORME

### ANALISI ESEGUITA PRESSO LABORATORIO BIOVET - 02/09/13

Autorizzazione Ministero della Sanità ' Prot.N.600.5/59.779/1031 del 16.03.1999  
 Autorizzazione Comunale N. 4 DEL 20.02.2000

Sono disponibili presso la sede Euroacque gli originali delle analisi chimiche e chimico-fisiche dell'acqua prese a riferimento per la definizione delle condizioni d'uso, della manutenzione e del periodo di utilizzo dell'apparecchiatura e le serie di analisi effettuate per la valutazione della qualità dell'acqua post trattamento di addolcimento

## ADDIZIONE DI SOSTANZE:

L'addizione di sale (nb. deve essere specificato sulla confezione "SALE PER IMPIANTI DI DEPURAZIONE PER USO DOMESTICO") nel tino dell'addolcitore per la preparazione della soluzione satura utile per la rigenerazione delle resine avviene nel rispetto delle disposizioni vigenti applicabili al settore alimentare in quanto la soluzione salina NON viene immessa nel circuito idraulico. Dopo la rigenerazione delle resine viene totalmente espulsa tramite la condotta di scarico. Si consiglia l'utilizzo di sale in pastiglie. L'acqua dopo il trattamento subisce una riduzione del contenuto di sali di Calcio e Magnesio (che contribuiscono al valore della durezza dell'acqua) ed un leggero aumento di ioni di sodio (proporzionale al trattamento ed alla regolazione della valvola di miscelazione).



## MATERIALI:

I materiali costituenti le apparecchiature sono conformi alle disposizioni previste dal decreto ministeriale 6 aprile 2004, n. 174. Unitamente a quelli utilizzati da Euroacque, anche l'installazione e manutenzione deve essere effettuata utilizzando materiale conforme

## SMALTIMENTO IMPIANTO

L'addolcitore Euroacque è realizzato con componenti in materiale plastico e metallico non riciclabile e va smaltito in conformità con le normative vigenti. In caso di dubbio contattare il servizio di Gestione Rifiuti della zona.

## SOLUZIONE DEI PROBLEMI:

Elenco problematiche più comuni. Prima di consultare la tabella, in caso di malfunzionamento, controllare che sia presente il sale per la rigenerazione e che il sistema sia collegato elettricamente. Qualora le soluzioni proposte non consentano la risoluzione della problematica riscontrata contattare il CAT Euroacque.

PROBLEMA	POSSIBILI CAUSE	SOLUZIONI
1. La valvola non rigenera automaticamente	A. Alimentazione elettrica scollegata B. Motorino timer difettoso C. Disco settimanale non programmato D. Ingranaggi timer bloccati	A. Collegare B. Sostituire C. Programmare D. Sostituire timer
2. La valvola rigenera ad un'ora sbagliata	A. Errata regolazione del timer	A. Regolare l'ora sul timer
3. Mancata aspirazione salamoia	A. Pressione di alimento insufficiente B. Tubazione di scarico ostruita C. Iniettore ostruito D. Iniettore difettoso E. Clapet n.2 bloccato in posizione aperta F. La sfera del bicchiere ha bloccato troppo presto	A. Assicurare almeno 1.4 bar B. Assicurare lo scarico libero C. Pulire iniettore D. Sostituire E. Eliminare le cause del blocco F. Mettere manualmente il timer in posizione 'Riempimento' ed eventualmente sostituire il bicchiere
4. Il tino salamoia si riempie troppo	A. Il clapet n.1 resta aperto B. Velocità di riempimento non controllata C. Il clapet n. 2 non resta chiuso durante l'aspirazione salamoia D. Aspirazione di aria nel tubo di collegamento al tino salamoia	A. Azionarlo manualmente per rimuovere l'impurità che lo blocca B. Smontare e pulire il regolatore C. Azionarlo manualmente per rimuovere l'impurità che lo blocca D. Verificare i raccordi sul tubo
5. L'addolcitore consuma più o meno sale rispetto a quanto previsto	A. Errore di regolazione B. Presenza di corpi estranei nel regolatore salamoia	A. Rifare la regolazione B. Smontare e pulire
6. Aspirazione intermittente o irregolare	A. Pressione di alimento insufficiente B. Iniettore difettoso	A. Assicurare almeno 1.4 bar B. Sostituire iniettore
7. Dopo la rigenerazione l'acqua non è addolcita	A. L'addolcitore non ha effettuato la rigenerazione B. Mancanza di sale nel tino	A. Rifare la rigenerazione identificando la causa (vedi punti precedenti) B. Rabboccare il tino
8. Portata di controlavaggio eccessiva o insufficiente	A. Il regolatore è del tipo sbagliato B. Il regolatore è ostruito C. Il clapet n.1 resta aperto	A. Sostituire correttamente B. Smontare e pulire C. Azionarlo manualmente per rimuovere l'impurità che lo blocca
9. Fuoriesce acqua allo scarico o nel tino salamoia dopo la rigenerazione	A. I clapet n.5 e n.6 restano aperti	A. Azionarli manualmente per rimuovere l'impurità che li bloccano
10. Trafilamento di acqua dura all'esercizio	A. Cattiva rigenerazione B. O-ring 44F danneggiato	A. Rifare la rigenerazione identificando eventuali anomalie B. Sostituire

### ANNOTAZIONI VARIE SU PROBLEMATICHE RISCOstrate

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## MARCATURA:

Sulla valvola dell'addolcitore è presente una etichetta identificativa con: CODICE MATRICOLA e MODELLO

## GARANZIA:

Anni 2. Si garantisce inoltre che, a seguito di una puntuale osservanza del manuale d'uso e manutenzione, le prestazioni dell'apparecchiatura rimangano entro i livelli dichiarati nella presente.

## CERTIFICAZIONE SISTEMA DI QUALITA':

SGS



## CONFORMITA' PRODOTTO:

CE, DM 174, DM 25, PED, RoHS



*Niviano di Rivergaro, PC (Italy)  
07 Dicembre 2012*

LA EUROACQUE SI RISERVA IL DIRITTO DI QUALSIASI MODIFICA DEI PROPRI PRODOTTI ATTA  
AL MIGLIORAMENTO DEGLI STESSI.

AI TERMINI DI LEGGE E' VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DEL PRESENTE DOCUMENTO CHE E' DI PROPRIETA'  
UNICAMENTE DELLA EUROACQUE S.R.L.